

**RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO
ALL'AGGIORNAMENTO BIENNALE 2024-2025 DEL**

**PIANO ECONOMICO FINANZIARIO
PER IL SERVIZIO INTEGRATO DI
GESTIONE DEI RIFIUTI**

COMUNE DI OSTIGLIA (MN)

**ai sensi della Deliberazione ARERA
3 agosto 2023 n. 389/2023/R/rif**

Sommario

1	Premessa (ETC).....	3
1.1	Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario	3
1.2	Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario	3
1.3	Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato	3
1.4	Documentazione per ciascun ambito tariffario	3
1.5	Altri elementi da segnalare.....	3
2	Descrizione dei servizi forniti (G).....	4
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	4
2.2	Altre informazioni rilevanti.....	5
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G).....	5
3.1	Dati tecnici e patrimoniali	5
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento.....	5
3.1.2	Dati tecnici e di qualità	5
3.1.3	Fonti di finanziamento	6
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	6
3.2.1	Dati di conto economico	7
3.2.2	Focus sugli altri ricavi.....	7
3.2.3	Componenti di costo previsionali	7
3.2.4	Investimenti	8
3.2.5	Dati relativi ai costi di capitale	8
4	Attività di validazione (ETC).....	8
5	Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (ETC)	8
5.1	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	8
5.1.1	Coefficiente di recupero di produttività.....	8
5.1.2	Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)	10
5.1.3	Coefficiente C116	11
5.1.4	Coefficiente CRI.....	11
5.2	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità.....	11
5.2.1	Componente previsionale CO ₁₁₆	11
5.2.2	Componente previsionale CQ	11
5.2.3	Componente previsionale COI.....	11
5.3	Ammortamenti delle immobilizzazioni.....	11
5.4	Valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i>	11
5.4.1	Determinazione del fattore b.....	11
5.4.2	Determinazione del fattore ω	11
5.5	Conguagli	12
5.6	Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario	12
5.7	Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo.....	12
5.8	Rimodulazione dei conguagli.....	12

5.9	Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale	12
5.10	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	13
5.11	Ulteriori detrazioni	13
5.12	Monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata	13

1 Premessa (ETC)

La presente relazione si compone di cinque capitoli, alcuni da redigersi a cura dell'Ente Territorialmente Competente (ETC - il comune) ovvero del soggetto delegato allo svolgimento dell'attività di validazione (capitoli 1, 4 e 5), altri a cura del gestore Aprica S.p.A..

Le informazioni, i dati e le valutazioni inserite nei vari capitoli coprono l'intero orizzonte temporale del secondo biennio del secondo periodo regolatorio (anni 2024-2025).

Il comune è il soggetto responsabile dell'elaborazione finale della presente relazione e della sua trasmissione all'Autorità unitamente agli altri atti – PEF, dichiarazioni di veridicità, delibere di approvazione del PEF e delle tariffe all'utenza – che complessivamente costituiscono la predisposizione tariffaria da sottoporre all'approvazione di competenza dell'Autorità.

1.1 Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario

L'ambito tariffario considerato coincide con il comune di Ostiglia.

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 dell'Allegato A alla deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2), i gestori dei singoli servizi che compongono il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani sono:

- Spazzamento e lavaggio strade: Aprica S.p.A.
- Raccolta e trasporto: Aprica S.p.A.
- Trattamento e recupero/smaltimento: Aprica S.p.A.
- Gestione tariffe e rapporto con gli utenti: Aprica S.p.A.

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

La scelta degli impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato cui vengono conferiti i rifiuti dell'ambito tariffario oggetto della predisposizione tariffaria è effettuata da Aprica S.p.A. che, a seconda degli andamenti di mercato, sceglie i destini che ne ottimizzano la gestione, sia in termini economici (minimizzando il costo di trattamento e/o massimizzando il ricavo di cessione) sia in termini di performance ambientali (privilegiando i migliori percorsi di valorizzazione nel rispetto della gerarchia stabilita dalla direttiva quadro sui rifiuti 2008/98/EC). In particolare, per quanto riguarda il rifiuto secco residuo, esso viene conferito in impianti di termovalorizzazione con recupero di energia di proprietà del gruppo A2A.

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, la documentazione acquisita dal gestore ed eventualmente completata a cura dell'Ente Territorialmente Competente, tra cui la presente relazione, fa riferimento al solo ambito tariffario del comune.

1.5 Altri elementi da segnalare

L'Ente Territorialmente Competente ritiene che non vi siano ulteriori elementi, ivi comprese eventuali specificità locali, sottesi alle scelte in concreto adottate nell'ambito del procedimento di approvazione della singola predisposizione tariffaria meritevoli di segnalazione all'Autorità.

2 Descrizione dei servizi forniti (G)

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Il Comune ha affidato il servizio integrato di gestione dei rifiuti ad Aprica S.p.A. a seguito di aggiudicazione di gara ad evidenza pubblica di durata 3 anni + 3 opzionali.

Il servizio viene erogato con decorrenza 01/02/2024 a seguito di verbale di consegna in via d'urgenza sottoscritto tra le parti.

Per la descrizione dettagliata dei servizi forniti e l'elenco dei medesimi si rimanda al Capitolato d'appalto ed alla relazione tecnica fornita in sede di offerta di gara e già disponibile all'Amministrazione Comunale.

I principali servizi erogati vengono qui richiamati brevemente:

- RACCOLTA PORTA A PORTA, TRASPORTO E TRATTAMENTO DELLA FRAZIONE SECCA INDIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI
- RACCOLTA PORTA A PORTA, TRASPORTO E RECUPERO DELLA FRAZIONE ORGANICA
- RACCOLTA PORTA A PORTA, TRASPORTO E RECUPERO DI CARTA E CARTONE
- RACCOLTA PORTA A PORTA, TRASPORTO E RECUPERO DEGLI IMBALLAGGI IN PLASTICA
- RACCOLTA PORTA A PORTA, TRASPORTO E RECUPERO DEGLI IMBALLAGGI IN VETRO E METALLO
- RACCOLTA PORTA A PORTA, TRASPORTO E RECUPERO SFALCI E POTATURE
- RACCOLTA PORTA A PORTA, TRASPORTO E TRATTAMENTO PSA-PRODOTTI SANITARI ASSORBENTI
- RACCOLTA PORTA A PORTA E TRASPORTO RIFIUTI INGOMBRANTI E RAEE VOLUMINOSI
- RIMOZIONE RIFIUTI ABBANDONATI
- NUCLEO POLIZIA AMBIENTALE
- PRONTO INTERVENTO
- RACCOLTA DIFFERENZIATA PRESSO I CIMITERI
- RACCOLTA E TRASPORTO PILE ESAUSTE
- RACCOLTA, TRASPORTO E TRATTAMENTO FARMACI SCADUTI O INUTILIZZATI
- RACCOLTA DEI TONER PRESSO GLI UFFICI PUBBLICI
- RACCOLTA DEGLI ABITI USATI E RIFIUTI TESSILI
- OLI ALIMENTARI ESAUSTI
- PULIZIA MECCANIZZATA E MANUALE DELLE STRADE
- SVUOTAMENTO CESTINI STRADALI, TRASPORTO E TRATTAMENTO DEI RELATIVI RIFIUTI
- PULIZIA E RACCOLTA DELLE AREE ADIBITE A PUBBLICO MERCATO E AD ALTRI EVENTI (MERCATINI, FESTE ETC.)
- GESTIONE DEI CENTRI COMUNALI DI RACCOLTA
- FORNITURA DEI CONTENITORI DA POSIZIONARSI PRESSO I CENTRI DI RACCOLTA, TRASPORTO E TRATTAMENTO DEI RIFIUTI RACCOLTI
- TRATTAMENTO RIFIUTI ED ONERI CONSEGUENTI
- PIANO DI COMUNICAZIONE, FORMAZIONE E PREVENZIONE
- GESTIONE TARIFFA E RISCOSSIONE

Non si evidenziano attività esterne al servizio integrato di gestione ai sensi dell'art. 1 Allegato A alla Deliberazione 363/2021/R/rif, integrato e modificato dalla Deliberazione 389/2023/R/rif.

La micro-raccolta dell'amianto da utenze domestiche non è erogata nell'ambito della gestione dei rifiuti urbani.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Aprica S.p.A. non è sottoposta a fallimento e non si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo e non sono in corso nei suoi confronti procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni.

Con riferimento alla legittimità del titolo in forza del quale Aprica S.p.A. esercisce il servizio presso il Comune, non sono pendenti ricorsi né sono state depositate sentenze passate in giudicato.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Per gli anni 2024-2025 il gestore è chiamato a svolgere i servizi in continuità; non vi sono da evidenziare significative variazioni attese di perimetro rispetto a quanto erogato nell'anno 2023 e che necessitano la valorizzazione del parametro (PG_a).

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Per gli anni 2024-2025 il gestore è chiamato a svolgere i servizi in continuità; non vi sono da evidenziare significative variazioni attese delle caratteristiche del servizio rispetto a quanto erogato nel 2023 (anno di decorrenza dell'attuale gestione), se intese come variazioni delle modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU ovvero dei singoli servizi che lo compongono.

Aprica S.p.A., impregiudicate eventuali previsioni contrattuali che impongano modifiche progressive del servizio (quali ad esempio raggiungimento di percentuali di raccolta differenziata o riduzione della frequenza della raccolta dell'indifferenziato), garantisce in ogni caso l'impegno al miglioramento continuo delle proprie prestazioni, volto ad incrementare la qualità dei servizi resi in termini di efficacia, efficienza e qualità ambientale. Per quanto riguarda il livello di raccolta differenziata, tale impegno ad applicare le migliori metodologie nel periodo 2024-2025 si traduce, senza assunzione di obbligo di risultato, nel mantenimento, o incremento se possibile, della valutazione previsionale effettuata in sede di gara per l'anno 2022, pari al 85,72%.

Per il periodo 2024-2025 il Gestore non evidenzia l'esigenza di valorizzare il coefficiente QL_a per garantire la copertura dei costi emergenti di natura previsionale (CQ^{EXP}) per la *compliance* alla qualità regolata di cui alla Delibera 15/2022/R/rif. Neppure sono stati valorizzati il coefficiente C116 e le componenti di natura previsionale CO^{EXP}_{116} destinate alla copertura degli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal Decreto Legislativo n. 116/2020. Si rimanda la valutazione dell'entità di tali parametri all'Ente Territorialmente Competente.

Il Gestore ha provveduto a calcolare il valore del macro-indicatore R1 di cui all'articolo 6 dell'Allegato A alla deliberazione 387/2023/R/rif. Tale valore è stato individuato a partire dai dati

di progetto ricondotti all'anno 2022 relativi all'intero bacino dei 10 comuni che hanno esperito congiuntamente la gara d'appalto, e che riguardano:

- quantità conferite (Q_{conf}) e raccolte (Q_{RD}) delle frazioni soggette agli obblighi di EPR;
- ricavi (AR_{sc} e AR) e ricavi massimi teorici ottenuti applicando i corrispettivi più elevati (AR_{max}).

Poiché ad oggi ARERA non ha ancora pubblicato una procedura operativa di calcolo dell'indicatore R1, Aprica ha provveduto a sviluppare in proprio una metodologia che poggia su assunzioni riguardanti, tra le altre, la considerazione delle frazioni soggette agli obblighi di EPR rientranti nel calcolo e la quantificazione del parametro AR_{max} . Nella tabella seguente si evidenziano i valori utilizzati per il calcolo:

CARTA CONGIUNTA	2.107	CARTA CONGIUNTA	2.107
CARTA SELETTIVA	974	CARTA SELETTIVA	974
IMBALLAGGI IN PLASTICA - A	1.497	IMBALLAGGI IN PLASTICA - A	1.497
IMBALLAGGI IN PLASTICA - B	403	IMBALLAGGI IN PLASTICA - B	403
VETRO	2.790	VETRO	2.790
$Q_{conf_sc}^{2022}$	7.772	$Q_{RD_sc}^{2022}$	7.772
$Eff_{RD_sc}^{2022}$		100%	

CARTA CONGIUNTA	201.614	CARTA CONGIUNTA	107.661
CARTA SELETTIVA	139.804	CARTA SELETTIVA	118.493
IMBALLAGGI IN PLASTICA - A	259.372	IMBALLAGGI IN PLASTICA - A	475.630
IMBALLAGGI IN PLASTICA - B	15.055	IMBALLAGGI IN PLASTICA - B	33.826
VETRO	185.847	VETRO	185.225
$AR_{sc}^{AGG,2022}$	801.693	$AR_{max_sc}^{AGG,2022}$	920.835
$QLT_{RD_sc}^{2022}$		87%	
$Efficacia_{RD_sc}^{2022}$		87%	

Il valore del macro-indicatore R1 così calcolato risulta pari a 0,87 per tutti i comuni del bacino, che determina una valutazione soddisfacente in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (γ_2).

3.1.3 Fonti di finanziamento

Aprica S.p.A. è gestita nella tesoreria centralizzata del gruppo A2A. Pertanto i finanziamenti alla stessa vengo erogati direttamente dalla controllante A2A S.p.A.. Non vi sono pertanto fonti di finanziamento dirette verso terzi.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF redatto in conformità al modello di cui alla Determina 1/DTAC/2023 sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario e ad entrambi gli anni del biennio 2024-2025, in coerenza con i criteri disposti dall'aggiornamento MTR-2.

3.2.1 Dati di conto economico

In considerazione del fatto che l'attuale Gestore del ciclo integrato risulta assegnatario del servizio a far data 01 febbraio 2024, non è possibile calcolare i costi efficienti 2022. L'Articolo 3.2 della Determina 1/DTAC/2023 prevede che *“Ove, in conseguenza di avvicendamenti gestionali, non siano disponibili i dati di costo di cui all'articolo 7 del MTR-2, il gestore subentrante tenuto alla predisposizione del piano economico finanziario deve (...) qualora non si disponga di dati effettivi parziali, fare ricorso alle migliori stime dei costi del servizio per il medesimo anno”*. Pertanto, il RTI ha predisposto l'aggiornamento del PEF 2024-2025 facendo riferimento a stime sulla natura dei costi basate sulle ipotesi budgetarie sviluppate ai fini della partecipazione alla gara d'appalto.

Per la determinazione di tali costi si è proceduto come segue:

Costi operativi diretti (concorrenti alla determinazione delle voci CRT, CTS, CTR, CRD, CSL CARC)

Si è proceduto ad un'analisi delle stime di costo prodotte dal gestore nella preparazione alla gara, attribuendo a ciascuna voce dello schema MTR-2 i saldi dei costi assimilabili ai costi di natura ricorrente, al netto dei costi attribuibili alle attività capitalizzate, ed in particolare a quelle assimilabili all'elenco di cui all'Art. 7.3 Allegato A della deliberazione 363/2021/R/rif.

Costi generali di gestione (CGG)

Si è proceduto ad attribuire la quota di costi generali ipotizzata in sede di valutazione della gara.

CO_{AL}

Per il calcolo della componente CO_{AL}, è stato esposto il contributo obbligatorio di funzionamento ARERA pari allo 0,30 per mille dei ricavi attesi ipotizzata in sede di valutazione della gara.

3.2.2 Focus sugli altri ricavi

Per la valorizzazione delle voci AR e AR_{SC} sono state considerate le stime di ricavo effettuate dal gestore.

L'entità dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance e dalla vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti è desumibile dai valori indicati nello schema PEF di cui alla determina 1/DTAC/2023.

3.2.3 Componenti di costo previsionali

Coerentemente con quanto descritto nei precedenti paragrafi 3.1.1 e 3.1.2, non sono stati valorizzati COI (Costi Operativi Incentivanti), in quanto non vi sono oneri attesi connessi al conseguimento di target riconducibili a modifiche del perimetro gestionale ovvero dei processi tecnici gestiti, né all'introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi (o ulteriori) rispetto a quelli minimi fissati dalla regolazione, fatto salvo quanto previsto dalla disciplina della qualità contrattuale e tecnica.

Allo stesso modo non sono state valorizzate le componenti previsionali CQ per la copertura di eventuali oneri aggiuntivi riconducibili all'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità introdotti dall'Autorità.

3.2.4 Investimenti

Per la determinazione degli investimenti previsti per lo svolgimento del servizio erogato si è fatto riferimento alle ipotesi budgetarie fatte dal gestore in sede di valutazione della gara d'appalto. Per gli anni 2024-2025 non sono stati evidenziati ulteriori investimenti.

3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale

Per la determinazione dei costi d'uso del capitale si è fatto riferimento alle ipotesi budgetarie fatte dal gestore in sede di valutazione della gara d'appalto connesse agli investimenti previsti per lo svolgimento del servizio. Il calcolo dei relativi ammortamenti e della remunerazione del capitale sono stati eseguiti applicando le regole del MTR-2.

4 Attività di validazione (ETC)

L'Ente Territorialmente Competente ha operato la scelta degli opportuni parametri che regolano la determinazione del Piano Economico Finanziario per il biennio 2024-2025. Per quanto riguarda la determinazione dei costi efficienti dell'annualità 2022, l'Ente Territorialmente Competente ha preso atto di quanto esposto al precedente paragrafo 3.2 ed è stato edotto dal gestore delle variazioni contemplate dal nuovo metodo tariffario rispetto al precedente.

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (ETC)

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Con riferimento al rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR-2, ed in coerenza con quanto esposto ai precedenti paragrafi, i valori attribuiti ai parametri che ne determinano l'ammontare sono i seguenti:

	2024	2025
rp_{ia}	2,70%	2,70%
X_a	0,10%	0,10%
QL_a	0,00%	0,00%
PG_a	0,00%	0,00%
C_{116a}	0,00%	0,00%
CRI_a	0,00%	0,00%
r_a	2,60%	2,60%

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

La determinazione del coefficiente di recupero di produttività Xa è effettuata dall'Ente territorialmente competente, sulla base:

- del confronto tra il costo unitario effettivo della gestione interessata e il *Benchmark* di riferimento;
- dei risultati raggiunti dalla gestione in termini di raccolta differenziata ($\gamma_{1,a}$) e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($\gamma_{2,a}$) rispetto agli obiettivi comunitari, distinguendo un livello di qualità ambientale delle prestazioni ritenuto "non soddisfacente", oppure un livello di qualità ambientale delle prestazioni ritenuto "soddisfacente".

Confronto con il benchmark di riferimento

Per quanto riguarda il confronto tra il costo unitario effettivo della gestione interessata e il *Benchmark* di riferimento, relativamente all'anno 2022 si hanno le seguenti risultanze:

- CU_{eff} 2022: 27,03 cent€/kg;
- Fabbisogni standard 2022: 33,46 cent€/kg.

Pertanto, il CU_{eff} relativo all'anno 2022 di cui al punto 5.1 del MTR-2 è inferiore al benchmark di riferimento rappresentato dai Fabbisogni Standard.

Per quanto riguarda i parametri γ di qualità del servizio reso, denominati γ_1 e γ_2 , si riferiscono, rispettivamente, alla qualità e alle prestazioni del Gestore in tema di “% di differenziata” e di “performance di riutilizzo/riciclo”.

γ_1 - percentuale raccolta differenziata RD

Il presente indicatore γ_1 valorizza i risultati conseguiti in termini di percentuale di raccolta differenziata.

Il Comune, dai dati pubblicati sul Catasto Rifiuti relativamente all'annualità 2022, con una popolazione residente di **6.628** abitanti e una **percentuale di raccolta differenziata del 85,72%**, si posiziona sopra la media nazionale dei comuni appartenenti al medesimo cluster di popolazione residente servita (cfr. tabella seguente¹).

Cluster popolazione residente	RD media 2022 (%)
a) 1-2.500	63%
b) 2.501-5.000	71%
c) 5.001-15.000	73%
d) 15.001-30.000	70%
e) 30.001-50.000	67%
f) 50.001-100.000	64%
g) 100.001-200.000	65%
h) >200.000	48%

Per queste motivazioni, il parametro γ_1 viene scelto nel range corrispondente ad una valutazione soddisfacente della tabella:

	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (γ_1, a)	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$

e valorizzato al valore medio per tutti i 2 anni 2024-2025: $\gamma_1 = -0,1$.

γ_2 - performance riutilizzo/riciclo

¹ Rielaborazione dati Rapporto ISPRA RU 2023 relativo all'anno 2022.

Il presente indicatore valorizza la capacità della gestione di massimizzare le performance in termini di riutilizzo e riciclo. Per la valutazione di tale indicatore ARERA ha introdotto il macro-indicatore R1 di cui all'articolo 6 dell'Allegato A alla deliberazione 387/2023/R/rif, stabilendo che esso determini una condizione di servizio "soddisfacente" qualora esso assuma valore uguale o superiore a 0,85.

Tale valore è stato calcolato dal gestore e risulta pari a 0,87.

Per queste motivazioni, il parametro γ_2 viene scelto nel range corrispondente ad una valutazione soddisfacente della tabella:

	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (γ_2)	$-0,15 < \gamma_2 \leq 0$	$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$

e valorizzato al valore medio per tutti i 2 anni 2024-2025: $\gamma_2 = -0,075$.

Per quanto sopra riportato, i parametri γ e $1+\gamma$ assumono (per tutti i 2 anni 2024-2025) rispettivamente i valori di -0,175 e 0,825.

La determinazione del coefficiente di recupero di produttività X_a è infine effettuata dall'Ente territorialmente competente nei limiti riportati nella successiva tabella:

	$C_{eff} > Benchmark$	$C_{eff} \leq Benchmark$
LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO ($1+\gamma_a \leq 0,5$)	Fattore di recupero di produttività: $0,3\% < X_a \leq 0,5\%$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$
LIVELLO AVANZATO ($1+\gamma_a > 0,5$)	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	Fattore di recupero di produttività: $X_a = 0,1\%$

Il fattore di recupero di produttività per gli anni 2024-2025 è dunque pari a: $X_a = 0,1\%$

5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

L'Ente Territorialmente Competente conferma la valorizzazione nulla dei coefficienti QL e PG così come proposto dal gestore rispettivamente ai paragrafi 3.1.2.

5.1.3 Coefficiente C116

L'Ente Territorialmente Competente conferma la valorizzazione nulla del coefficiente C116 così come proposto dal gestore rispettivamente al paragrafo 3.1.2.

5.1.4 Coefficiente CRI

L'Ente Territorialmente Competente non ha rilevato la necessità di valorizzare della componente CRI per il 2024 e per il 2025.

5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

5.2.1 Componente previsionale CO₁₁₆

L'Ente Territorialmente Competente conferma la valorizzazione nulla delle componenti previsionali CO_{116TV} e CO_{116TF} proposta dal gestore al paragrafo 3.2.3.

5.2.2 Componente previsionale CQ

L'Ente Territorialmente Competente conferma la valorizzazione nulla delle componenti previsionali CQ_{TV} e CQ_{TF} proposta dal gestore al paragrafo 3.2.3.

5.2.3 Componente previsionale COI

L'Ente Territorialmente Competente conferma la valorizzazione nulla delle componenti previsionali COI_{TV} e COI_{TF} proposte dal gestore al paragrafo 3.2.3.

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

L'Ente territorialmente competente ha verificato le vite utili dei cespiti valorizzate dal gestore, confermando il rispetto dei criteri di classificazione e di calcolo di cui alle tabelle previste nell'articolo 15.2 e 15.3 del MTR-2.

5.4 Valorizzazione dei fattori di *sharing*

5.4.1 Determinazione del fattore *b*

Per l'individuazione del fattore *b* di *sharing* dei proventi, si è considerato un valore pari a 0,60; eventuali valori più favorevoli per il gestore potranno essere stabiliti congiuntamente per i prossimi anni a seguito di fissazione di obiettivi condivisi di miglioramento della qualità e quantità di rifiuti raccolti in maniera differenziata.

5.4.2 Determinazione del fattore ω

Il parametro ω utile alla determinazione del fattore di *sharing* dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti ai sistemi collettivi di compliance deve essere quantificato sulla base delle valutazioni dal medesimo compiute in merito:

- al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti;
- al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo.

L'Ente Territorialmente Competente ha effettuato le valutazioni in merito ai due obiettivi sopra evidenziati scegliendo il valore dei parametri $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$ così come illustrato nel precedente paragrafo 5.1.1.

Sulla base delle valutazioni effettuate, il parametro ωa può assumere i valori riportati nella tabella che segue:

	$-0,2 \leq \gamma_1 \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$
$-0,15 \leq \gamma_2 \leq 0$	$\omega a = 0,1$	$\omega a = 0,3$
$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$	$\omega a = 0,2$	$\omega a = 0,4$

Ne discende un valore di ωa pari a 0,1 per le annualità 2024-2025.

5.5 Conguagli

Con riferimento al biennio 2024-2025, l'Ente territorialmente competente ha confermato i saldi valorizzati dal gestore per le componenti a conguaglio $RC_{totTV,a}$ e $RC_{totTF,a}$ riferite alle annualità pregresse. Esse si riferiscono al conguaglio dei costi di capitale del 2022 e 2023 dovuti agli effetti della deliberazione ARERA 68/2022/R/RIF che ha rideterminato il valore del WACC per quelle annualità.

5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

L'ETC ha valutato che l'incremento di costo del servizio di igiene urbana per il biennio 2024-2025 ricompreso nel limite delle entrate tariffarie determinato dalla valorizzazione dei parametri che ne determinano l'ammontare, così come indicati al precedente paragrafo 5.1, consentono l'equilibrio economico-finanziario della gestione.

5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

In coerenza con quanto descritto al precedente paragrafo 5.6, l'ETC ha operato le detrazioni consentite all'art. 4.6 del MTR-2 rappresentate nella tabella seguente:

	2024		2025	
	APRICA S.p.A.	Comune	APRICA S.p.A.	Comune
CRD	50.000		50.000	
CARC				
CGG	36.702		27.012	
Acc	1.318		2.166	

5.8 Rimodulazione dei conguagli

L'ETC non ha ravvisato la necessità di rimodulazione dei conguagli.

5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

A seguito delle operazioni descritte ai precedenti paragrafi 5.6 e 5.7 non si sono evidenziati valori in eccesso rispetto al limite di crescita annuale delle entrate tariffarie.

5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

A seguito delle operazioni descritte ai precedenti paragrafi 5.6 e 5.7 non si sono evidenziati valori in eccesso rispetto al limite di crescita annuale delle entrate tariffarie.

5.11 Ulteriori detrazioni

Le detrazioni di cui all'articolo 1.4 della determina 2/DRIF/2021 valorizzate nello schema PEF si riferiscono al contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07.

5.12 Monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata

Per la quantificazione del valore di partenza H_{2024} il Gestore ha fatto ricorso alla modalità di calcolo semplificata messa a disposizione dal *Tool* di calcolo, che consente, in caso di indisponibilità dei dati relativi ai CRD_{sc_si} , di calcolare tale valore in base al rapporto dei quantitativi Q_{RD_si}/Q_{RD} .

Il valore partenza H_{2024} così calcolato risulta pari al 62,3% e determina, ai sensi dell'articolo 8.2 della Delibera 389/2023/R/RIF, il posizionamento del Gestore in classe C.

La quantificazione del valore di partenza H determina, inoltre, gli obiettivi annuali per il 2024 e il 2025 secondo i valori di avanzamento fissati dell'Autorità, che si traducono nel mantenimento della classe C nelle annualità 2024 e 2025.